R.G.E.N. 479/2026

Tribunale Ordinario di Biella
Sezione Esecuzioni Mobiliari

[redacted]

- creditrice procedente

contro

[redacted]

- debitrice esecutata

Il Giudice dell'Esecuzione

- vista l'istanza di vendita in atti;
- letto il verbale di pignoramento;
- ritenuto di dover procedere alla stima e alla vendita dei beni pignorati a mezzo commissionario avvalendosi dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara previa nomina dello stesso (che agisce nel circondario nell'ambito delle vendite mobiliari in virtù del D.M. 28/07/1981) quale custode e stimatore dei beni;
- visti gli artt. 490, 529, 530, 532 e ss. c.p.c, nonché gli artt. 52 e 53 delle disp. att. c.p.c.

Ordina

la vendita a mezzo commissionario, da individuarsi nell'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, dei mobili descritti nel verbale di pignoramento, e ne affida l'esecuzione allo stesso Istituto Vendite Giudiziarie di Novara (di seguito solo I.V.G.) *ex* D.M. 27/07/1981, il quale è nominato altresì custode del compendio pignorato (in sostituzione di quello precedentemente designato dall'Ufficiale Giudiziario) con decorrenza dalla data della comunicazione del presente decreto.

(Beni mobili pignorati)

Il compendio pignorato è costituito da due distinte apparecchiature prodotte dalla società Rosso Officine S.r.l. nell'anno 2010 (con oltre 16 anni di obsolescenza tecnica), usate e di seguito descritte:

1. **Macchina Rosso Officine mod. GT 30** (matricola 21012031)
2. **Macchina Rosso Officine mod. RCR 05** (matricola 21012032):

La stima dell'Ufficiale Giudiziario delle due apparecchiature (indicate come "*Impianto di Trattamento Aria"*), è "*di circa € 10.000,00 (sds)*", valore contestato dal Creditore perché eccessivo rispetto alla stima effettuata da un tecnico incaricato dal Creditore stesso (per il quale il valore economico complessivo dei beni pignorati si attesta, nell'ipotesi che siano perfettamente funzionanti, in un intervallo compreso tra € 1.500,00 e € 3.000,00).

Dispone

che l'IVG di Novara provveda, entro 30 giorni dal deposito del presente provvedimento (o altro termine posteriore ritenuto congruo) a trasportare i beni pignorati presso la propria sede, previa

Firmato Da: COSSU MARIA CRISTINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 30e87c7a97fa8b95c055d1ce9409ccde

comunicazione al custode, almeno 5 giorni prima, con indicazione della data e dell'orario approssimativo dell'accesso (ore 9.00 e segg.) per il quale il detentore dei beni o altro soggetto dovrà rendersi disponibile, salvo che - ex art. 25 D.M. 109/1997 e successive modifiche del D.M. n. 80 del 15/05/2009 e art. 521, co. III, c.p.c. - non sia necessario od opportuno procedere alla custodia in loco.

Dispone

che l''IVG provveda, entro 30 giorni dalle singole operazioni di ricognizione, a depositare nel fascicolo d'ufficio copia del relativo verbale, il quale dovrà essere altresì trasmesso, anche a mezzo p.e.c. presso i domicili eletti, al Creditore.

Liquida

al custode il compenso *ex lege* previsto per la prima attività di ricognizione al fine dell'asporto, nella misura e sussistendo i presupposti di cui al D.M. nr 80 del 15.5.2009, con autorizzazione a prelevare dette somme dal ricavato della vendita ovvero, in difetto di aggiudicazione, ponendo tale costo a carico del Creditore pignorante. Ogni ulteriore attività di ricognizione, nel caso di mancato asporto dei beni, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Giudice dell'Esecuzione.

Stabilisce

il prezzo base in quello di cui alla stima dell'IVG da eseguirsi a cura e spese dello stesso qualora ritenuta eccessiva quella effettuata dall'Ufficiale Giudiziario.

Dispone

che l'IVG di Novara proceda alla vendita dei beni pignorati con mezzo telematico al prezzo base pari al valore indicato in perizia alle seguenti modalità di vendita:

- nel caso in cui non siano formulate offerte d'acquisto o istanze di assegnazione nei termini previsti dalla legge i beni invenduti siano riproposti in vendita *on line* dopo 15 giorni, a cura dell'IVG sempre in qualità di commissionario, al prezzo base ridotto di 1/5;
- in caso di esperimento deserto, l'Istituto Vendite Giudiziarie proceda dopo ulteriori 15 giorni, alla vendita dei beni pignorati a qualsiasi prezzo;
- il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte, lo svolgimento della gara tra offerenti, nonché il pagamento del prezzo, siano effettuati con modalità telematiche, salvo che le stesse siano pregiudizievoli per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura; in tal caso, e solamente in occasione dell'esperimento di vendita a qualsiasi prezzo, le offerte potranno essere presentate oltre che *on line*, anche direttamente presso il locale dell'IVG in cui vengono effettuate le aste, entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data di vendita sopra indicata;
- le offerte dovranno essere effettuate per iscritto e depositate in busta chiusa presso la sede dell'IVG sito in Novara, Via Enrico Fermi n. 6 negli orari d'ufficio dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30; sulla busta deve essere indicata la sigla "IVG", la data della vendita, nonché un motto o uno pseudonimo dell'offerente che consenta al solo offerente di riconoscere la busta stessa; nessun'altra indicazione né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta;
- in caso di più lotti, pur nella stessa procedura, va depositata una busta, con relativa offerta, per ciascun lotto.

Dispone

che ogni avviso di vendita sia inserito almeno una volta sul Portale del Ministero della Giustizia a cura dell'IVG che provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti *ex* art. 490, co. I, c.p.c.; che il Creditore procedente, nel caso che la vendita abbia ad oggetto beni mobili registrati, versi il contributo di € 100,00 di cui all'art. 18 *bis* d.p.r. 115/2002 entro 15 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza depositando in cancelleria e presso l'IVG copia attestante l'avvenuto versamento; con le stesse modalità e termini qualora i beni mobili registrati siano suddivisi in più lotti

Firmato Da: COSSU MARIA CRISTINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 30e87c7a97fa8b95c055d1ce9409ccde

dovrà essere versato un contributo di € 100,00 per ciascun lotto; che il creditore procedente anticipi, *ex* art. 90 c.p.c., altresì, le spese necessarie all'asporto e trasporto dei beni che richiedano l'impiego di mezzi diversi da quelli usualmente utilizzati dall'istituto (art. 521 c.p.c.).

Avvisa gli offerenti delle seguenti condizioni di partecipazione

1. l'IVG può procedere, a propria discrezione, alla formazione di uno o più lotti o alla vendita separata dei singoli beni come appare più opportuno, ai fini della realizzazione del maggiore prezzo complessivo di vendita; l'IVG può anche, se utile ai fini della vendita, formare lotti comprendenti beni appartenenti a diverse procedure esecutive, redigendo, per ciascun lotto, un elenco in cui sono descritti tutti i singoli beni e i valori ad essi attribuiti in sede di pignoramento o stima; a vendita avvenuta il netto ricavo, dedotti i costi sostenuti ed i compresi dell'IVG è ripartito tra le diverse procedure secondo la proporzione sussistente tra i valori di stima dei singoli beni;
2. il prezzo base di vendita del singolo bene è determinato in un importo pari al valore attribuito nella perizia di stima redatta dall'IVG; nel caso di formazione di uno o più lotti il prezzo base di ciascun lotto è quello risultante dal cumulo dei valori di stima dei singoli beni; l'IVG procede alla vendita mediante l'apertura, per ciascun bene o lotto, di gara accessibile dal sito web http:// www.ivgauction.fallcoaste.it della durata massima di giorni 15. L'IVG procede alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo che dovrà essere trasmesso alle coordinate bancarie indicate nelle condizioni di vendita pubblicate on line sul sito stesso, a favore di chi, alla scadenza del termine, risulta avere effettuato l'offerta maggiore;
3. chi è interessato a partecipare e formulare l'offerta irrevocabile di acquisto deve registrarsi utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito http://www.ivgauction.fallcoaste.it deve versare una cauzione pari al 10% del prezzo base o pari all'importo fisso specificato per ogni lotto tramite carta di credito o tramite bonifico bancario ove presente, come opzione di versamento cauzione;
4. l'offerta perde efficacia quando viene superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità;
5. in caso di mancata aggiudicazione del bene, la cauzione versata viene restituita. Se la cauzione è stata versata a mezzo bonifico bancario, il commissionario procede alla sua restituzione con ordine di bonifico (con addebito all'offerente di un massimo di € 2,50) entro 4 giorni lavorativi dalla richiesta o dal termine della gara. Se la cauzione è stata costituita a mezzo carta di credito il ripristino della sua piena disponibilità avviene nei termini stabiliti dalla tipologia del circuito bancario utilizzato. L'offerente che ha depositato la cauzione in busta presso l'IVG, e che a seguito della gara non si è aggiudicato il bene, è obbligato a presentarsi presso la sede dell'Istituto ad effettuarne il ritiro a mani e munito di documento d'identità valido;
6. in caso di esito negativo del primo tentativo di vendita con le modalità di gara telematica, l'IVG provvederà, a predisporre nuove date di vendita attraverso il sito http://www.ivgauction.fallcoaste.it e relativa pubblicità della durata massima di giorni 15;
7. se nelle more tra un tentativo di vendita e l'altro perviene offerta irrevocabile d'acquisto, d'importo non inferiore al prezzo base del precedente esperimento, il commissionario può procedere immediatamente alla vendita all'offerente.

Condizioni di vendita

Garanzia - La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutti gli eventuali accessori; anche in caso di beni fungibili, la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi tenuto conto nella valutazione dei beni. Non risultando la vendita nell'ambito di procedura espropriativa equiparabile alla normale immissione di bene sul

Firmato Da: COSSU MARIA CRISTINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 30e87c7a97fa8b95c055d1ce9409ccde

mercato ai fini dell'applicazione delle norme in materia di sicurezza ed in particolare della disciplina di cui al D.P.R. 459/96, grava sull'acquirente l'obbligo di procedere prima della messa in servizio o della vendita del bene acquistato alla verifica dell'esistenza dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Oneri fiscali. Ogni eventuale onere fiscale e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell'acquirente.

Trasferimento della proprietà. La proprietà del bene è trasferita all'acquirente al momento dell'integrale pagamento del prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri accessori.

Esame dei beni. Ove possibile ed indicato nelle singole gare telematiche, ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, secondo le modalità indicate *on line*.

Modalità di versamento del prezzo della vendita. Quando l'acquirente è individuato mediante gara telematica il saldo prezzo deve essere versato immediatamente. L'acquirente acquisterà la piena proprietà del bene al momento del versamento dell'intero prezzo, compensi IVG ed oneri fiscali. In caso di mancato versamento del prezzo il Commissionario procede immediatamente a nuova vendita e la cauzione versata verrà trattenuta a favore della procedura esecutiva.

Consegna dei beni ubicati presso i locali IVG. I beni possono essere consegnati agli acquirenti soltanto a seguito dell'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e dei compensi dovuti all'IVG. Per i beni venduti presso la sede dell'Istituto dopo la scadenza del termine indicato l'acquirente deve pagare all'IVG il corrispettivo per il deposito previsto dal Decreto Ministeriale di cui all' art. 21 L. 52/06. Decorsi altri 15 giorni l'IVG provvederà alla loro vendita ai sensi degli artt. 2756, co. 3, e 2797 c.c. con prezzo base, in prima asta, pari al prezzo di vendita già effettuata e, nelle eventuali successive aste, via via diminuito nella misura prevista dalla singola procedura. La vendita a carattere giudiziario è irrevocabile; in caso di inadempimento al pagamento, l'acquirente, oltre alla perdita della cauzione, verrà pertanto perseguito nei termini di legge.

Obbligo al ritiro dei beni da parte degli acquirenti presso altri luoghi. Quando i beni venduti si trovano nei locali del debitore o di terzo soggetto l'acquirente deve provvedere alloro ritiro entro 48 ore dalla scadenza del termine per il pagamento (termine entro il quale l'IVG, se richiesto e se dovesse rendersi necessario) può supportare l'aggiudicatario nel caso in cui dovessero insorgere dei problemi durante le operazioni del ritiro stesso. Il termine per il ritiro decorre in ogni caso dal saldo prezzo che deve essere effettuato immediatamente dopo l'aggiudicazione. In caso contrario trascorso il suddetto termine la procedura ed il Commissionario saranno esonerati da ogni tipo di responsabilità circa le difformità o mancanza dei beni aggiudicati non ritirati come da condizioni sopra esposte. L'IVG deve portare tali condizioni a conoscenza degli offerenti prima dello svolgimento della gara. In tutti i casi il Commissionario trasmette copia del documento fiscale da lui emesso. In ogni caso, partecipando alla gara telematica gli utenti accettano automaticamente le condizioni sopra riportate.
Per gli eventuali beni mobili registrati l'acquirente dovrà provvedere alle relative incombenze della cancellazione presso il PRA della trascrizione giudiziaria, nonché ogni vincolo, ipoteca o fermo amministrativo, gravami su veicoli, a cura e spese dell'aggiudicatario stesso.

Dispone

che l'espletamento dell'incarico affidato all'IVG sia subordinato al versamento senza ritardo, da parte del creditore procedente, del compenso di cui all'art. 31 del vigente Regolamento Ministeriale di cui al D.M. 109/1997 nonché al pagamento delle spese relative ai compensi di cui al D.M. n. 80 del 15/05/2009;

Firmato Da: COSSU MARIA CRISTINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 30e87c7a97fa8b95c055d1ce9409ccde

che l'IVG sia autorizzato a prelevare dal ricavato della vendita la percentuale prevista dalla tariffa al vigente Regolamento (D.M. 109/1997 e successive modifiche del D.M. n. 80 del 15/05/2009) nonché i compensi nella misura stabilita dal citato Regolamento;
che nel caso in cui la vendita non abbia luogo per estinzione del procedimento e/o assegnazione dei beni o per altre cause non dipendenti dall'Istituto a quest'ultimo sarà dovuto, dalla creditrice, l'8% ovvero il 5%, a seconda che i beni siano stati trasportati o meno presso i locali dell'IVG, come previsto dall'art. 33 del D.M. 109/1997 e successive modifiche del D.M. n. 80 del 15/05/2009.

Considerato

che le procedure amministrative per l'apertura dei rapporti di conto corrente possono essere delegate al Cancelliere di questo Tribunale che provvederà alla sottoscrizione degli atti necessari.

Dispone

in caso di vendita fruttuosamente eseguita:

1. l'apertura presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - MPS di conto corrente relativo alla presente procedura, intestato al Tribunale di Biella vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione conformemente alla convenzione stipulata tra l'istituto di credito sopra citato e questo Tribunale;
2. sin d'ora, salvo diverso provvedimento del Giudice, che all'esito dell'ordinanza di assegnazione (che determina l'esaurimento e la definizione del processo di esecuzione con conseguente venir meno della necessità di mantenere in essere il rapporto bancario) il conto corrente intestato alla procedura esecutiva venga estinto e/o cessato e/o chiuso.

Delega

per tutte le operazioni di apertura nonché di sottoscrizione della documentazione contrattuale relativa al rapporto di conto corrente il Cancelliere del Tribunale di Biella a ciò preposto.

Ordina

all'IVG, all'atto dell'incasso del ricavato della vendita, di darne comunicazione alla Cancelleria Esecuzioni del Tribunale, entro 4 giorni dalla vendita, conservandolo in custodia, anche ai fini dell'apertura del conto corrente di cui sopra e di provvedere al deposito del ricavato entro 48 ore dalla comunicazione di apertura del conto corrente.

Dispone

che l'I.V.G., infruttuosamente eseguite le vendite, riconsegni gli atti a questo tribunale per le determinazioni del caso.

Si comunichi all'IVG, al Custode sostituito, al Creditore procedente ed al Debitore esecutato.

Biella 29 ottobre 2026

Il Giudice dell'Esecuzione

[redacted]

Firmato Da: COSSU MARIA CRISTINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 30e87c7a97fa8b95c055d1ce9409ccde